



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**Scuola di  
Studi Umanistici e  
della Formazione**



# SAPER FARE

introduzione alla conoscenza pratica

Anno Accademico 2019/20

lezione 11

l'intellettualismo

Silvano Zipoli Caiani - [silvano.zipolicaiani@unifi.it](mailto:silvano.zipolicaiani@unifi.it)

# syllabus

---

25 febbraio

introduzione

26 febbraio

cause e ragioni dell'azione

27 febbraio

dualismo: azioni senza cause

3 marzo

eliminativismo: azioni senza ragioni

4 marzo

identità mente-cervello

5 marzo

funzionalismo e realizzabilità multipla

10 marzo

la mente simbolica

12 marzo

razionalità e intenzionalità

17 marzo

le intenzioni in azione

18 marzo

sapere che, sapere come

19 marzo

l'intellettualismo

24 marzo

l'anti-intellettualismo 1

25 marzo

l'anti-intellettualismo 2

26 marzo

rappresentazioni motorie e intelligenza

31 marzo

la cognizione motoria

1 aprile

il problema dell'interfaccia

2 aprile

epistemologia della conoscenza pratica

7 aprile

conclusioni

## abstract

---

Secondo quella che Ryle (1946) ha definito «the intellectualist legend», il «sapere come» è un particolare caso di «sapere che» e la conoscenza pratica è in ultima istanza un tipo di conoscenza proposizionale. Secondo un noto argomento Gilbert Ryle, la concezione intellettualista della conoscenza pratica come conoscenza proposizionale non è sostenibile in quanto, la conoscenza proposizionale richiede a sua volta conoscenza pratica per essere compresa. Secondo Ryle, la conoscenza pratica è una particolare disposizione di tipo comportamentale che non richiede l'attribuzione di alcuno stato mentale proposizionale.

Più di recente, Jason Stanley e Timothy Williamson (2001) hanno proposto una serie di argomenti volti a difendere le ragioni della concezione intellettualista contro le obiezioni di Ryle, dando vita a un vivace dibattito ancora in corso. In questa lezione saranno analizzati gli argomenti in difesa della tesi intellettualista.

## la conoscenza pratica

---

### una distinzione

due risposte

#### intellettualismo

*la conoscenza pratica è una forma di conoscenza descrittiva.*

non esiste alcuna differenza tra i contenuti del «sapere come» e del «sapere che», in entrambi i casi si tratta di proposizioni.

#### anti-intellettualismo

*la conoscenza pratica non è una forma di conoscenza descrittiva.*

«sapere che» e «sapere come» implicano contenuti mentali diversi.

## la conoscenza pratica anti-intellettualismo

---

### argomento del regresso

«The crucial objection to the intellectualist legend is this. The consideration of propositions is itself an operation the execution of which can be more or less intelligent, less or more stupid. But if, for any operation to be intelligently executed, a prior theoretical operation had first to be performed and performed intelligently, it would be a logical impossibility for anyone ever to break into the circle.»

Ryle (1945) *The Concept of Mind*, chp 2

## la conoscenza pratica

---

### anti-intellettualismo

#### argomento del regresso

affinché Silvia sappia come andare in bicicletta occorre che:

- 1) sia titolare di uno stato mentale il cui contenuto proposizionale è  
P: «M è il modo per andare in bicicletta»
- 2) comprenda la proposizione P;

affinché Silvia sappia come comprendere la proposizione P occorre che:

- 3) sia titolare di uno stato mentale il cui contenuto proposizionale è  
Q: «R è il modo per comprendere P»;
- 4) comprenda la proposizione Q;

affinché Silvia sappia come comprendere la proposizione Q occorre che:

- 5) sia titolare di uno stato mentale il cui contenuto proposizionale è  
Z: «S è il modo per comprendere Q»;
- 6) comprenda la proposizione Z;

...

## la conoscenza pratica anti-intellettualismo

---

### la concezione disposizionale della conoscenza pratica

- la conoscenza pratica è attribuita a un agente sulla base delle sue disposizioni comportamentali manifeste, ovvero sulla base del suo comportamento date certe circostanze.
- affinché un agente sia titolare di conoscenza pratica non occorre attribuire stati mentali proposizionali all'agente stesso.

la conoscenza è un attributo manifesto, non un fantasma celato nel corpo del soggetto.

### problemi del disposizionalismo

- 1) l'assenza di riferimento a stati mentali ripropone il problema della distinzione tra azioni ed eventi. Quando la manifestazione di una disposizione comportamentale è un evento e quando è un'azione.
- 2) l'assenza di riferimento a stati mentali proposizionali non permette di spiegare il comportamento in termini di ragioni. Le azioni non possono essere definite il prodotto di scelte razionali (almeno non nel senso di 'determinate da stati mentali proposizionali').

## la conoscenza pratica anti-intellettualismo

---

si consideri la seguente circostanza:

Tiger Woods, ha una particolare disposizione comportamentale a giocare a Golf. Tiger ha però subito un incidente e non può utilizzare la mano per impugnare la mazza da golf. Pertanto Tiger ha perso la sua disposizione a giocare a Golf.

domanda

Tiger ha anche perso la conoscenza di come si gioca a Golf?

se la conoscenza pratica è una particolare disposizione comportamentale a eseguire correttamente certi atti motori date certe circostanze, dal momento che Tiger ha perso la sua disposizione comportamentale a giocare a Golf allora ha perso anche la conoscenza di come si gioca a Golf.

1. Tiger sarebbe in grado di insegnare a giocare a Golf nonostante l'incidente?  
qualcuno che non ha conoscenza può trasmettere conoscenza?
2. che cosa succede se Tiger guarisce e riacquista la disposizione a giocare a Golf?  
la conoscenza pratica dipende dallo stato di salute del corpo?

intellettualismo

**la conoscenza pratica è una forma di conoscenza descrittiva.**

“We contest the thesis that there is a fundamental distinction between knowledge-how and knowledge-that. Knowledge-how is simply a species of knowledge-that”.

Stanley, Williamson (2001) *Knowing How*  
*The Journal of Philosophy*

struttura generale dell'argomento

- 1) l'anti-intellettualismo di Ryle non è giustificato;
- 2) è possibile una definizione delle conoscenze pratiche in forma proposizionale;
- 3) “sapere come” è una forma di conoscenza proposizionale che sfrutta una modalità pratica di determinazione del riferimento;
- 4) l'intellettualismo è preferibile all'anti-intellettualismo.

intellettualismo (Stanley, Williamson; 2001)

*pars destruens*

- 1) esplicitazione delle premesse dell'argomento di Ryle;
- 2) le premesse di Ryle non sono coerenti;
- 3) la conoscenza pratica non è una disposizione comportamentale;

*pars costruens*

- 4) le espressioni «sapere che» e «sapere come» non presentano differenze sintattiche;
- 5) le espressioni «sapere come» sono traducibili in espressioni «sapere che»;
- 6) sapere come è una relazione con una proposizione secondo una modalità pratica;

1) esplicitazione delle premesse dell'argomento di Ryle;

Ryle's argument has two premises:

(1) If one Fs, one employs knowledge how to F;

(2) If one employs knowledge that p, one contemplates the proposition that p.

**so, if knowledge how to F is knowledge that p, it involves a further action  $F_1$  in order to contemplate the proposition p, and this involves an infinite regress.**

## 2) le premesse di Ryle non sono coerenti;

(1) If one Fs, one employs knowledge how to F

“Take premise (1) first. If someone Fs, must they really employ knowledge how to F? This premise is false for many values of 'F'.

...

- If Hannah digests food, she knows how to digest food;
- Hannah wins a fair lottery, she knows how to win the lottery;

...

For premise (1) to be true, the range of actions must be sufficiently restricted. Premise (1) is true only when the range of actions is restricted to intentional actions. Digesting food is not something done intentionally, and that is why it is not a manifestation of knowledge how. Similarly, Hannah did not intentionally win the lottery, although she doubtless hoped to win it. So, for premise (1) to be true, the range of actions under consideration must be restricted to intentional actions, or perhaps even a proper subset thereof.”

2) le premesse di Ryle non sono coerenti;

(2) If one employs knowledge that p, one contemplates the proposition that p”.

employments of knowledge-that are often unaccompanied by distinct acts of contemplating propositions. So, premise (2) seems straightforwardly false.

...

If 'contemplating a proposition' is construed in its intentional action sense, then premise (2) is false. But we can rescue premise (2) from [this] objection by denying that 'contemplating a proposition' should be taken in its intentional action sense in premise (2). Perhaps there is a sense of 'contemplating a proposition' in which it refers to an action that is no more intentional than is the action of digesting food. Or perhaps it can also be construed as denoting an action merely in some deflationary sense of 'action'. If 'contemplating a proposition' is taken in such a sense, then premise (2) can be salvaged after all.

2) le premesse di Ryle non sono coerenti;

problema

As we have seen, however, premise (1) is plausible only if it is restricted to intentional actions. If 'contemplates the proposition that p' in premise (2) does not refer to an intentional action, then it is not an appropriate substitution instance for 'F' in premise (1) on its true reading. If so, Ryle's argument does not get off the ground. There is no uniform reading of the two premises in Ryle's argument on which both are true; the argument is unsound. It therefore fails to establish any difficulty for the thesis that knowledge-how is a species of knowledge-that.

2) le premesse di Ryle non sono coerenti;

riassumendo

secondo S & W, l'argomento del regresso di Ryle è basato su due premesse reciprocamente non coerenti:

**(1)** affinché S esegua l'azione F, occorre che S impieghi la conoscenza di come eseguire l'azione F;

**(2)** affinché S impieghi la conoscenza che P, occorre che S consideri la proposizione che P;

**(conclusione)** se la conoscenza di come eseguire l'azione «F» è conoscenza che P, allora occorre che S sappia come eseguire l'azione «considerare» la proposizione P;

ma

la premessa **(1)** vale solo se l'azione «F» è un'azione intenzionale;

la premessa **(2)** vale solo se l'azione «considerare» è un'azione non-intenzionale;

pertanto «F» e «considerare» non possono essere scambiati nella **(conclusione)**.

3) la conoscenza pratica non è una disposizione comportamentale;

### **esempio dell'istruttore e del pianista**

“For example, a ski instructor may know how to perform a certain complex stunt, without being able to perform it herself. Similarly, a master pianist who loses both of her arms in a tragic car accident still knows how to play the piano. But she has lost her ability to do so. It follows that Ryle's own positive account of knowledge-how is demonstrably false.”

4) le espressioni «sapere che» e «sapere come» non presentano differenze sintattiche;

According to the more sophisticated account of the distinction between knowledge-how and knowledge-that found in contemporary defenders of Ryle's distinction, sentences such as (2) have a distinct syntactic structure from sentences such as (3):

(2) Hannah *knows how* to ride a bicycle;

(3) Hannah *knows that* penguins waddle;

Such accounts of the syntactic structure ... however, are inconsistent with what is said about such structures in recent syntactic theory.

4) le espressioni «sapere che» e «sapere come» non presentano differenze sintattiche;

una differenza:

l'utilizzo di "Know How" (sapere come) prevede il verbo all'infinito (untensed clause)

l'utilizzo di "Know That" (sapere che) prevede il verbo non all'infinito (tensed clause)

ma questa differenza non è peculiare. Infatti lo stesso vale per:

(a) Hannah knows where to find a nickel.

(b) Hannah knows whom to call for help in a fire.

(c) Hannah knows which prize to look for.

(d) Hannah knows why to vote for Gore.

(a-d) sono espressioni di tipo proposizionale.

5) le espressioni «sapere come» sono traducibili in espressioni «sapere che»;

si consideri

(a) Hannah knows where to find a nickel.

l'espressione (a) contiene la risposta alla domanda q: "where is a nickel?"

l'espressione (a) è semanticamente equivalente a una risposta a q, ovvero è equivalente all'espressione:

(a<sub>1</sub>) Hannah knows that the nickel is [location].

(a<sub>1</sub>) è una proposizione.

5) le espressioni «sapere come» sono traducibili in espressioni «sapere che»;

lo stesso vale per la proposizione

(2) Hannah knows how to ride a bicycle.

l'espressione (2) contiene la risposta alla domanda z: "how to ride a bicycle?"

l'espressione (2) è equivalente a una risposta a z, ovvero è equivalente all'espressione:

(2<sub>1</sub>) Hannah knows that w is a way to ride a bicycle.

(2<sub>1</sub>) è una proposizione.

6) sapere come è una relazione con una proposizione secondo una modalità pratica;

Thus, to say that someone knows how to F is always to ascribe to them knowledge-that. To complete our account, however, we need to say which of the standard theories of propositional attitudes we are adopting.

...

So, according to our official account, on the relevant understanding of (2), its truth requires Hannah to stand in the knowledge-that relation to a Russellian proposition containing a way of riding a bicycle.

...

But our account is still incomplete. If a way is really a property, an element of a standard Russellian proposition, then it must be possible for it to be entertained under different modes of presentation. And we have not yet said anything about the modes of presentation under which propositions containing ways may be entertained.”

la conoscenza pratica è una relazione tra un soggetto e una proposizione;

“knowledge of that proposition is ascribed to Hannah under a different mode of presentation, what we call a practical mode of presentation.

...

Thinking of a person as oneself entails being disposed to behave in certain ways, or form certain beliefs, given relevant input from that person. Similarly, thinking of a place as here entails being disposed to behave in certain ways, or form certain beliefs, given relevant input from that place. Analogously, thinking of a way under a practical mode of presentation undoubtedly entails the possession of certain complex dispositions. It is for this reason that there are intricate connections between knowing-how and dispositional states”

la conoscenza pratica

intellettualismo

---

All knowing-how is knowing-that. Neglect of this fact impoverishes our understanding of human action, by obscuring the way in which it is informed by intelligence.

(Stanley, Williamson; 2001)

## la conoscenza pratica anti-intellettualismo

---

si consideri la seguente circostanza C1:

Tiger Woods e Cat Leaf sono due agenti adulti e sani. Tiger è campione del mondo di Golf e sa che «M è il modo per giocare a Golf», anche Cat Leaf sa che «M è il modo di giocare a Golf», ma non ha mai giocato a Golf in vita sua.

domanda

esiste una qualche differenza nella conoscenza pratica posseduta da Tiger e Cat?

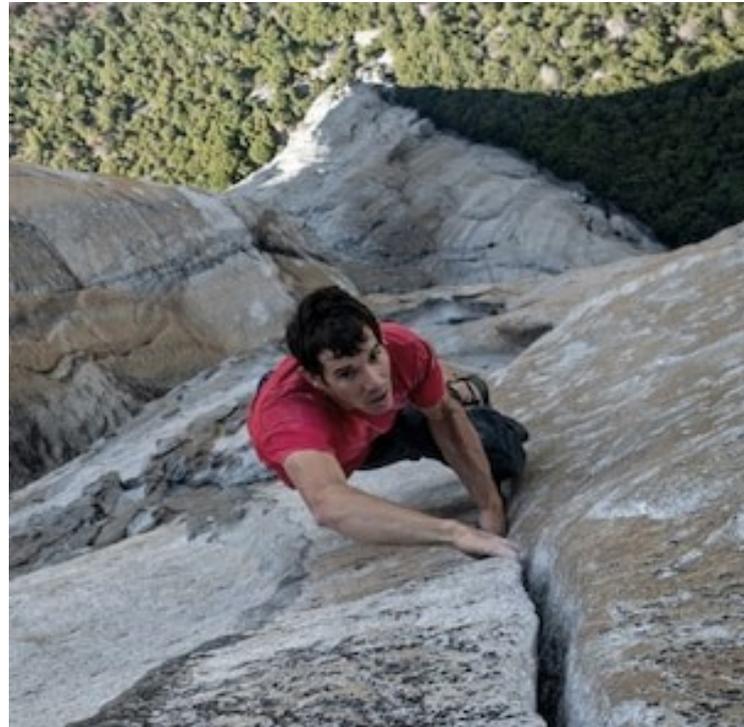
se la conoscenza di come eseguire l'azione F è conoscenza proposizionale, allora l'attribuzione della conoscenza che «M è il modo per eseguire l'azione F» dovrebbe essere sufficiente ad attribuire anche la conoscenza di come eseguire l'azione F.

tuttavia, appare intuitivo che Tiger e Cat non hanno la stessa conoscenza pratica di come si gioca a Golf.

che cosa ha in più Tiger rispetto a Cat?

- 1) se è una disposizione comportamentale allora non vale che «la conoscenza di come eseguire l'azione F è conoscenza proposizionale»;
- 2) S & W indicano il «modo pratico di presentazione» dell'azione come un criterio di distinzione...ma che cos'è e come può determinare un comportamento?

prossima lezione  
l'anti-intellettualismo (1/2)



per la prossima lezione  
Noë (2005) *Against Intellectualism*